

Verbale della seduta del 15 febbraio 2016

L'anno 2016 il giorno 15 del mese di Febbraio non si è riunita la 7ª Commissione Consiliare presso la sede di via Roma 209 giusta convocazione prot. n.69 del 29/01/2016.

Alle ore 09.00 è presente il Consigliere Bertolino pertanto si rinvia la seduta alle ore 10.00.

Alle ore 10.15 sono presenti il Presidente Russo e i Consiglieri Ferrara Occhipinti e Scavone.

Sono presenti altresì il dott. Capetta n.q. di liquidatore della società Palermo Ambiente, l'Arch. Argento, e i dott. Valentino e Musumeci.

Il Presidente da il benvenuto agli intervenuti e relativamente alla questione delle discariche chiede quale sia lo stato dell'arte tenuto conto gli incontri che si sono svolti tanto con la Polizia Municipale quanto i vertici della RAP che hanno portato ad ipotesi abbastanza auspicabili. In particolare si richiedono notizie circa la discarica abusiva in p.zza della Pace.

Alle ore 10.35 entra il Consigliere Bertolino.

Il dott. Capetta premette che la sua nomina risale all'agosto del 2015, tuttavia la società dimostra dinamismo nonostante le criticità già note ed è molto attiva nella sua opera di controllo del territorio in sinergia con la RAP e la RESET, ciò posto no si è ancora capito bene perché la società sia in liquidazione nonostante la missione aziendale sia a tutti gli effetti realizzata, in ordine alle discariche rimangono delle problematiche che potrebbero essere definitivamente eliminate se si pensasse alla realizzazione di inceneritori di ultima generazione.

Il Consigliere Ferrara chiede di sapere in cosa si sostanzia il lavoro degli operatori.

Il dott. Capetta comunica che l'attività precipua è il monitoraggio e controllo del territorio e la promozione della raccolta differenziata. In ordine al gravoso problema delle discariche abusive, la proposta è quella dell'istituzione della figura dell'ispettore ambientale che

andrebbe a svolgere le stesse funzioni della polizia municipale e una figura già esistente a livello nazionale e regolamentata cui si aggiungerebbero telecamere e video sorveglianza.

Il Presidente Russo chiede di sapere cosa succede nel caso in cui la RAP non proceda allo svuotamento delle campane della raccolta. Il dott. Valentino chiarisce che il contratto di servizio prevede dei parametri che la RAP è tenuta a rispettare, nel caso di infrazione viene effettuata la segnalazione all'ufficio ambiente del Comune di Palermo. Nello svolgimento del controllo vengono segnalati i siti degradati con le varie tipologie di rifiuti. Inoltre è attivo un servizio che di fornitura domestica di compostiere con la funzione di promuovere la differenziata al prezzo di 10 euro caduna.

Il consigliere Bertolino, chiede di sapere se per la raccolta differenziata, sono state individuate ulteriori zone rispetta a quelli già esistenti.

Il dott. Capetta comunica che tanto in zona "Strasburgo" quanto in zona "San Lorenzo" si provvederà alla distribuzione dei kit di compostiere e sarà attivato anche un servizio di call center. L'Arch. Argento lamenta che il vero problema è rappresentato dall'abbandono dei rifiuti ingombranti cui si tenta di arginare con l'ausilio della cartografie, la soluzione ideale sarebbe quella di individuare dei centri comunali di raccolta.

Il consigliere Scavone chiede di sapere se la proposta dell'istituzione dell'ispettore è già stata formalizzata e se il controllo viene effettuato sul tutto il sistema della differenziata compreso gli scarti degli olii, i farmaci usati.

Il dott. Valentino risponde affermativamente. Il consigliere Scavone chiede di sapere se il controllo viene effettuato pure sulla raccolta degli indumenti usati. Il consigliere Ferrara chiede come mai la raccolta degli indumenti è affidata ad una ditta privata e di questo bisognerebbe chiedere informazioni all'Avv. Fiorino.

Alle ore 11.18 esce il Consigliere Bertolino. Il consigliere Scavone ritiene inspiegabile come una società così attiva sia stata posta in liquidazione ed invita i vertici a mantenere un contatto con la Commissione.

Il dott. Musumeci comunica che successivamente alla delibera di riordino delle partecipate è stata effettuata una relazione sullo stato dell'azienda a prescindere dallo status aziendale.

Il Consigliere Occhipinti chiede se vi siano novità sul futuro aziendale. L'avvocato Fiorino sul futuro aziendale rappresenta quanto segue, le sorti dell'azienda sono in parte legate alle vicende regionali tuttavia la struttura è valida ed efficiente, ciò posto sono tre le linee aziendali portanti e nell'ordine: monitoraggio delle attività della RAP, individuazione e quantificazione dei disservizi, comunicazione delle criticità all'Assessorato Ambiente per l'applicazione delle sanzioni.

In ordine all'istituzione della figura degli ispettori, l'Assessorato all'Ambiente ha già predisposto la proposta di delibera che posta all'attenzione della Segreteria Generale e sulla scorta delle indicazioni di questa è stata apportata una modifica, in quanto la sopraccitata segreteria ha ritenuto poco opportuno affidare questo compito al personale di Palermo Ambiente considerato lo status giuridico dell'azienda e indicando la Polizia Municipale quale soggetto idoneo in questa fase a ricoprire questo ruolo. Nel 2015 si sono avviati i contatti con la Polizia Municipale ma questa al momento sembra non avere personale da potere adibire a questa mansione, considerate queste problematiche si è proceduto con ulteriore delibera che ha riconosciuto questo compito ai dipendenti di Palermo Ambiente. I compiti svolti saranno essenzialmente i seguenti: divulgazione della normativa sulla differenziata e attività ispettiva quindi individuazione dei trasgressori ed elevazione della relative sanzioni.

Alle ore 11,47 esce il Consigliere Ferrara.

Il Consigliere Scavone, alla luce dei rapporti tra Palermo Ambiente e RAP si chiede come sia possibile che le due aziende agiscano in sinergia in quanto si palesa un conflitto di interessi tra controllore e controllato.

L'avvocato Fiorino comunica che il problema viene superato a partire del nuovo assetto delle partecipate, e confida sulla professionalità degli operatori nonché dal loro grado di fidelizzazione all'Azienda.

Il Presidente Russo sottolinea l'importanza del fatto che questa nuova figura deve essere individuata tra il personale di Palermo Ambiente ciò detto se non dovesse bastare si può integrare con personale delle altre

partecipate e ad ogni modo non è accettabile una cooperazione in tal senso tra Palermo Ambiente e RAP.

Il Consigliere Occhipinti sottolinea che il problema reale è sapere quale siano le intenzioni della Regione circa il futuro dell'azienda e chiede se la Polizia Municipale eleva sanzioni alla RAP.

L'Avvocato Fiorino comunica che il contratto di servizio dell'azienda è abbastanza dettagliato in tema sanzionatorio. Alcune criticità si registrano in tema di controllo sulla manutenzione delle strade anche a causa di carenza di personale.

Il Consigliere Occhipinti chiede di sapere se i TMB siano in funzione. E se sulle discariche abusive dissequestrate si ha un controllo el Comune.

L'Ing. Giacomia informa che sul territorio cittadino si registrano alcune problematiche legate alle vicissitudini penali degli attori coinvolti che rende tutto più difficile un caso su tutti è rappresentato dalla ex "ditta Ancione" con particolare riferimento alla mole smisurata di rifiuti tossici siti ancora in loco.

Il Consigliere Occhipinti chiede notizie circa il Parco Cassara.

L'Avvocato Fiorino informa che vi sono delle importanti novità a partire dall'affidamento dell'incarico per il piano di caratterizzazione e presto si potrebbe avere a disposizione una parte del parco.

Il Presidente Russo chiede se in merito alla problematica delle discariche abusive si sia spresa in considerazione l'ipotesi delle telecamere.

L'Avvocato Fiorino si dice convinto che il servizio di controllo diretto sul territorio sia più efficace delle telecamere.

Il Consigliere Scavone ribadisce l'importanza della competenza esclusiva di Palermo Ambiente in merito agli ispettori ambientali.

L'Avvocato Fiorino rassicura che d'accordo con la Polizia Municipale si stanno valutando tutti gli aspetti.

Alle ore 13.15, esauriti gli interventi il Presidente dichiara chiusa la seduta.

M. Badalamenti

IL SEGRETARIO SUPPL.

IL PRESIDENTE

Girolamo Russo